



Comune di Genova



Municipio Centro Ovest

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI" PER LA CURA E LA GESTIONE DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI VERDI DELL'I.C. SAN TEODORO.

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

Nella sede degli uffici municipali situati in Genova, Via Sampierdarena civ.34 in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 37 del 9.06.2021 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto,

TRA

COMUNE DI GENOVA

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del citato Regolamento, dalla Dott.ssa Simonetta Barboni, nella sua qualità di Direttore del Municipio Centro Ovest, nominato con provvedimento del Sindaco n. 283 del 31.12.2020, domiciliato nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta

E

Dott.ssa BONADEO DANIELA con residenza in Genova, [REDACTED]
nella sua qualità di Dirigente dell'Istituto Comprensivo San Teodoro

E

Il comitato di genitori del plesso scolastico Chiabrera rappresentato dalla Signora Francesca Piccinini di seguito denominato Proponente

Il comitato di genitori del plesso scolastico L. Cicala rappresentato da Sabrina Puccinelli di seguito denominato Proponente

Il comitato di genitori del plesso scolastico G. Garibaldi rappresentato da Carla Trotini di seguito denominato Proponente

PREMESSO:

Che l'articolo 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;



Comune di Genova



Municipio Centro Ovest

Che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con Deliberazione di Consiglio Comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");

Che il Comune di Genova ha individuato, con provvedimento, 100.0.0-2 del 26/01/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, funzioni oggi assolte da risorsa professionale collocata nella Direzione Governo e sicurezza territori municipali;

Che il Comune di Genova ha approvato, con Delibera di Giunta numero 270 del 14/11/2016 lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;

Che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi che qualificano la convivenza civile;

Che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO CHE:

L'Istituzione scolastica ed il Municipio riconoscono il valore educativo e formativo dello scambio e della conoscenza tra le componenti scolastiche e le realtà del territorio (biblioteche, musei, impianti sportivi, associazioni culturali e sportive, cooperative sociali...) per la realizzazione di attività finalizzate ad arricchire l'offerta della scuola, anche tramite uscite in città;

La collaborazione con le realtà del territorio può essere utilmente rivolta ad aprire gli spazi scolastici alla cittadinanza, aumentando il riconoscimento sociale e la centralità dei servizi scolastici nel quartiere fino a promuovere il coinvolgimento del mondo del volontariato (nonne/i, ex alunne/i, associazioni...) e della cittadinanza attiva in progetti condivisi;

La custodia, cura e rispetto degli arredi e spazi scolastici può costituire un significativo punto di partenza per alunne/i e genitori, fino a tutti gli abitanti del quartiere, per un ruolo attivo, a basso contenuto specialistico ed in condizioni di sicurezza, volto a efficacemente contrastare il cattivo uso e stimolare un senso di appartenenza delle cose comuni.

Considerato inoltre che per quanto sopra descritto ed assunto sarà richiesto il parere del responsabile dell'Area Tecnica Municipale su specifiche attività programmate a contenuto manutentivo,



Comune di Genova



Municipio Centro Ovest

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGU

ART.1- OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi degli artt. 7 e 8 del medesimo Regolamento.

L'oggetto della proposta riguarda la collaborazione tra gli uffici municipali competenti, l'istituzione scolastica e la componente dei genitori degli alunni volta a creare le condizioni affinché la cittadinanza, a partire dai genitori di alunne/i che frequentano l'istituto, partecipino con proprie risorse, di tempo e competenze, alla promozione di iniziative e progetti volti a sensibilizzare il quartiere sulla cura ed il valore degli spazi scolastici, anche attraverso l'esecuzione di piccola manutenzione ordinaria e di lavori di riordino, pulizia, sgombero e giardinaggio presso i diversi plessi scolastici che compongono l'I.C San Teodoro.

ART. 2- OBIETTIVI DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio ed i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- Coinvolgimento dei genitori, di alunne/ e della cittadinanza tutta nelle iniziative di cura attraverso attività educative e formative
- Organizzazione e realizzazione di attività, anche extracurricolari, con utilizzo degli spazi scolastici in giorni di chiusura o in orario extrascolastico, anche in collaborazione con altri soggetti del territorio;
- Cooperazione nella programmazione e realizzazione della manutenzione funzionale e migliorativa delle strutture, locali, opere, arredi, manufatti e spazi pubblici scolastici
- Inserimento nel Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto delle coprogettazioni coerenti con gli indirizzi dell'Istituto.

Le azioni di cura in forma condivisa, quindi, risultano le seguenti:

- Organizzazione di iniziative e/o eventi mirati a sensibilizzare le componenti scolastiche (docenti, genitori, alunne/i, personale ausiliario) verso la valenza educativa e formativa di collaborazioni tra scuola e quartiere;
- Cura dei luoghi, delle strutture, degli arredi attraverso operazioni manuali di cooperazione.
- Interventi di manutenzione volti a promuovere la cura ed il rispetto dei beni comuni, garantendo e potenziando la piena funzionalità della scuola pubblica.

ART. 3- MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Il Municipio ed il Proponente si impegnano ad operare:



Comune di Genova



Municipio Centro Ovest

- In spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- Ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza; responsabilità, inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni alla civica amministrazione ed all'Istituzione scolastica, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto.

I Proponenti si impegnano a comunicare al Municipio, di volta in volta, la disponibilità dei cittadini attivi, sia genitori che non, che, a titolo volontario e gratuito, desiderino partecipare attivamente all'organizzazione delle iniziative su descritte e/o eseguire dei piccoli lavori di manutenzione nei plessi scolastici, coordinandosi col Municipio nelle attività e fornendo piena cooperazione.

Nel caso specifico dell'effettuazione di piccoli interventi di manutenzione, i Proponenti si impegnano a seguire la seguente procedura, dettagliata e sottoscritta:

- ✓ Invio proposta lavori (tipologia intervento, con richiesta dei materiali, descrizione degli aspetti legati alla sicurezza ed elenco dei cittadini coinvolti);
- ✓ Comunicazioni data inizio attività;
- ✓ Trasmissione dell'elenco dei cittadini attivi partecipanti, minori e non;
- ✓ Comunicazione fine intervento.

ART. 4- MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Il municipio Centro Ovest, l'Istituto Comprensivo ed i Comitati genitori, con il presente patto, intendono avviare un percorso volto a garantire condizioni sostenibili per l'ampliamento dell'apertura degli spazi scolastici al quartiere attraverso nuove forme di collaborazione ed inclusione dei diversi attori sociali attivi nel territorio. Tali collaborazioni potranno anche sostanziarsi nella sottoscrizione del presente patto, che, ai sensi del Regolamento, rimane aperto ad altri soggetti che ne condividessero finalità, modalità e tempistiche.

ART. 5- STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Municipio e i Proponenti concordano di organizzare periodici incontri per monitorare l'andamento delle attività svolte.

ART. 6 - RESPONSABILITA'

I Soggetti firmatari si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.



Comune di Genova



Municipio Centro Ovest

Si impegnano a svolgere le attività previste dal patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei regolamenti del Comune di Genova e dell'Istituzione scolastica.

Per l'attuazione delle attività previste dal patto i Soggetti firmatari si impegnano inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 81/2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni, facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

A tal fine, individuano quali referenti supervisorî cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni, in base alle diverse attività, i seguenti:

Referente Operativo per il Volontariato, individuato dal Municipio,

Dirigente Istituto San Teodoro,

Rappresentanti Comitati dei genitori dei plessi Chiabrera, L. Cicala e G. Garibaldi.

È comunque richiesta a tutti i Soggetti firmatari l'iscrizione al servizio gratuito del Comune di Genova TELEGRAM in base alle indicazioni reperibili al seguente sito:
<https://smart.comune.genova.it/protezionecivile->.

In caso di emergenza sanitaria i Soggetti firmatari si impegnano a rispettare, ciascuno per le proprie competenze, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza in attuazione delle disposizioni statali, regionali e locali per il territorio della Regione Liguria sulla base anche di opportuni protocolli da definire per specifiche condizioni.

ART. 7- ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte nello svolgimento di tale collaborazione sarà operativa la polizza assicurativa di responsabilità Civile del Comune di Genova sia nei confronti dei cittadini attivi sia nei confronti di terzi.

E' inoltre operante per i cittadini attivi la polizza "Infortuni" stipulata dal Comune di Genova, che prevede il limite di età non superiore agli 80 anni per la validità delle garanzie assicurative.

La copertura assicurativa non è operante nel caso in cui il cittadino attivo sia ritenuto direttamente responsabile dei danni derivanti a cose o persone, durante l'esecuzione del suo intervento, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

Il cittadino attivo è responsabile di eventuali danni arrecati in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati.

ART.8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

I Proponenti si impegnano a predisporre almeno una relazione annuale illustrativa delle attività svolte.



Comune di Genova



Municipio Centro Ovest

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART.9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV- Forme di sostegno- del Regolamento, il Municipio sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- Supporto nella ricerca e avvio di forme di collaborazione con i soggetti attivi nel quartiere anche nei confronti di altri uffici comunali e/o municipali, o altre Istituzioni cittadine;
- L'onere della fornitura dei materiali di consumo relativi alla manutenzione ordinaria, la fornitura di attrezzatura di tipo amatoriale in quantità ritenuta congrua per il numero delle persone impiegate e i materiali di consumo secondo le necessità e compatibilmente con le risorse disponibili;

Ai sensi del Capo IV articolo 10 comma 2 del Regolamento:

- L'esenzione da eventuali oneri e permessi.
- La promozione delle attività realizzate nei locali scolastici attraverso i propri canali di comunicazione.

ART.10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11- DURATA SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto ha la durata di anni **2** dalla data di adozione del provvedimento di approvazione. E' onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o di iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Municipio, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART.14- NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto, vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Data 18/06/2021

Letto, confermato e sottoscritto.



Comune di Genova

Il Direttore del Municipio

Il Dirigente scolastico dott.ssa Daniela Bonadeo

Il Referente dei genitori del Plesso Scolastico Chiabrera m/a Francesca Piccinini

Il Referente dei genitori del Plesso Scolastico L. Cicala m/a Sabrina Puccinelli

Il Referente dei genitori del Plesso Scolastico G. Garibaldi m/a Carla Trotini



Municipio Centro Ovest

